

Corimec – Makedonikos: emergenza playmaker per Magnano

Pubblicato: Martedì 1 Febbraio 2005

Prima gara decisiva per il cammino della Corimec Varese nei playoff di Coppa Uleb. Questa sera (martedì) alle **20,30 sul parquet di Masnago** i biancorossi affronteranno i greci del **Makedonikos Kozani**, vincitori del proprio girone preliminare.

 La squadra di Magnano si presenta all'appuntamento con gravi **problemi di formazione nel reparto degli esterni**. Daniel Farabello sarà di sicuro assente: la radiografia non ha rilevato infrazioni ossee, ma le sue condizioni non sono tali da poterlo rimettere in piedi prima di due settimane. Anche **Fede Bolzonella (foto)** è a **forte rischio** per il match con i greci: il play di Campagnano soffre di pubalgia e solo oggi verrà deciso un suo utilizzo. «Ho già rischiato di saltare la gara con Udine – spiega “Bolzo” – perché sabato ho avuto forti dolori che per fortuna si sono attenuati prima della partita». Anche le altre guardie biancorosse non sono al meglio sotto il profilo fisico: **Washington e Meneghin nei giorni scorsi si sono allenati a singhiozzo**, l'uno per guai muscolari, l'altro per i dolori all'anca. Chi paradossalmente è messo meglio è forse Becirovic, non al 100% ma in ripresa.

Makedonikos si annuncia come una formazione di buon livello, anche se non è paragonabile a corazzate come Dinamo Mosca o Pamesa Valencia. Tra i piccoli bisognerà fare attenzione al play **Dragan Lukovski**, forte di parecchie esperienze in Eurolega, giunto a Kozani a stagione iniziata per sostituire Scoonie Penn, ora a Pesaro. Oltre a Lukovski occhio anche all'ex milanese Slaven Rimac (oltre 12 punti a partita) ed al greco Papamakarios, al primo anno nel Makedonikos dopo diverse stagioni al Maroussi. Sotto i tabelloni il giocatore più pericoloso dei greci è **l'americano Andre Hutson, 17,6 punti e 8,4 rimbalzi nella prima fase**. Per lui sono pronti il suo alter ego varesino Norman Nolan e Sandro De Pol, tirato a lucido nella gara con la Snaidero. Inutile sottolineare che una vittoria nel catino di Masnago è d'obbligo: tra sette giorni in Grecia il ritorno sarà di sicuro incandescente.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it